



Clet Abraham

Cenni biografici

Clet Abraham è nato il 2 ottobre 1966 in Bretagna, oggi vive e lavora a Firenze ed è per questa città che ha realizzato interventi artistici di grande interesse.

Figlio del noto scrittore francese Jean-Pierre Abraham, visse con la famiglia per alcuni anni sull'isola di Penfret, nell'arcipelago delle Glénan, dove il padre ebbe l'incarico di guardiano del faro.

L'esperienza di vita su un'isola deserta e il contatto con il mare pare abbiano influito sul sentimento di libertà che caratterizza le sue performance artistiche.

Formatosi presso l'Accademia di Belle Arti di Rennes, giunse in Italia negli anni Novanta, dove inizialmente si stabilì a Roma, poi ad Arezzo, fino a scegliere Firenze come città d'adozione.

Attivo sia come scultore che pittore ha sempre prediletto l'espressione figurativa.

Con la pittura ad olio ha realizzato opere in cui con un surrealismo distaccato e ironico rappresentava caffettiere a sembianze umane facendole diventare protagoniste di improbabili processioni o le sostituiva ad edifici storici come il Battistero di San Giovanni a Firenze.

Anche realizzando un soggetto tradizionale come l'autoritratto è riuscito a suscitare stupore: il dipinto realizzato con tecnica ad olio, è stato messo dall'artista in Palazzo Vecchio al posto del Ritratto della poetessa Laura Battiferri, del Bronzino e che si trovava temporaneamente esposto alla mostra dedicata al pittore a Palazzo Strozzi.

La stessa irriverenza che Clet ha usato quando ha collocato il suo Uomo comune sullo sprone del Ponte alle Grazie nel gennaio 2011, opera che ha conquistato i fiorentini per la sua audacia.

Recentemente Clet ha sorpreso nuovamente Firenze facendo apparire, sul telo verde che copre il ponteggio dei restauri della Porta di San Niccolò, la raffigurazione del suo omino che sostiene l'Icona, opera simbolo di Bue2530, un giovane street artist che con lui ha ideato e eseguito l'opera.

Il successo di pubblico Clet lo raggiunge soprattutto con i suoi interventi urbani sui cartelli stradali, riconoscibilissimi e subito riconducibili alla sua firma.

Con le installazioni dei Renai l'arte di Clet ha trovato una conferma ufficiale e un riconoscimento per la sua originalità.

Bibliografia

SignaLI